Martedì 3 Ottobre 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 234

ABBONAMENTO. [illegible] Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre » 8, Trimestre » 4. Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28, Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina » 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduasco e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

IL PERIODO STORICO

dell'intransigenza religiosa

Nel fatale rivoluzionar delle idee e delle cose, significatissimo e fecondo di benefici risultati sarà senza dubbio il nuovissimo atteggiamento dei capi delle religioni, nelle questioni attinenti ai reciproci rapporti.

Non mi consta che altri abbiano fatto rilevare, nella sua interezza ed importanza, questo fatto, pressochè strano, e pel quale le ossa dei martiri e dei relativi martirizzatori, devono fremere di sdegno nei loro secolari avelli.

Siamo in piena trasformazione, non [illegible] della passione religiosa.

Si può ben dire che sino ad oggi ogni religione ha vissuto della propria intransigenza. Salvarsi dal contagio delle false religioni, e dei scismi, che spiano a tutte le porte, è sempre stata la maggior preoccupazione di tutti i cosidetti rappresentanti di religione.

Tutto poteva credersi sormontabile per la fratellizzazione di due popoli, eccetto una cosa, e precisamente quella che doveva esserlo più di ogni altra, la differenza di religione.

E tale l'odio seminato tra i «fomenti dell'ira divina» contro chiunque non appartiene alla propria religione, che può solo darne un'idea il fatto che in molti altri paesi di campagna, e di montagna specialmente il contadino, che vedesse, che so io, un ebreo, un *protestante*, un maomettano, od altri simili *cani*, camminare per le vie del paese, corre a chiudersi in casa, quasi tema il contagio di un appestato; i meno, dirò così, ingenui, guardano quel malcapitato con occhio bieco, come si guarda un cane idrofobo. Lavano ciò che tocca e quando non lo considerano letteralmente una bestia, lo pongono al di sotto di essa. Nè questa è punto un'esagerazione, e parlo per cognizione di causa.

Per questo, data la proporzione fra i seguaci delle diverse religioni sparse sulla terra, ognuno sarebbe destinato ad odiare (e di che odio) la gran maggioranza del suo prossimo.

Ora questo stato di cose durerà in eterno? No, perchè la forza delle cose è più grande della contaminata volontà degli uomini. E l'influenza di questa forza, recondita e *fatale* che domina uomini e fatti, ci dà quotidianamente prova che presto i popoli non saranno più divisi per una questione di religione.

Accennerò ad alcuni dei fatti più salienti. Parecchi anni or sono, il Papa Leone XIII *dava in Vaticano udienza e benedizione a parecchi studenti ebrei.*

Il fatto che all'occhio dei profani non esce dall'ordinario, è invece in sè di tale importanza, come sintomo della moderna aspirazione del sentimento umano, nel campo religioso, da potersi ritenere il nucleo da cui un giorno non lontano dovrà evolversi un nuovo mondo.

Nè crediamo di opporci al vero quando pensiamo alla frequenza ed importanza di altri fatti simili a questo [illegible].

Chi non si ricorda del *Congresso delle religioni*, tenuto a Chicago? In questo *celebre convegno* concorsero e fraternizzarono oltre 200 rappresentanti di tutte le religioni del mondo. Cosa inaudita, straordinaria, se si pensi che probabilissimamente niuna di quelle 200 menti, *scelte*, avrà seriamente creduto di avere là dentro, privilegiatamente, egli solo, unico, in tasca le chiavi del paradiso. Ne fanno fede, fra l'altro, le parole dell'abate Rowood arcivescovo... della Nuova Zelanda: «Io non pretendo, come cattolico, di possedere tutta la verità e di essere in istato di risolvere tutti i problemi. Io invoco con tutti i miei voti il giorno dove dappertutto sarà estirpata questa idea falsa, che si debba opprimere l'uomo a causa della religione». E l'*idea falsa* va ogni giorno più sparendo dai popoli civili.

Ma andiamo innanzi. L'imperatore di Germania, che, come capo *(luterano)* dei fedeli suoi sudditi, è una specie di Papa, va a Costantinopoli ad abbracciare il capo dei maomettani, che a sua volta riceve il *diabolico* imperatore, con una pompa tale da mettere la tremarella addosso a tutte le borse dei suoi buoni sudditi.

Il Papa fa eco al Sultano. Si scambia col luterano imperatore telegrammi di cortesia; e [illegible] *coi credenti.* Desidera di prender parte all'appello pel disarmo dello Czar di tutte le Russie, *scismatico.* Che più? ambisce di avere in Vaticano niente meno che il rappresentante dell'*empia* Turchia! e manda fuori encicliche in cui si proclama la tolleranza di tutte le religioni.

Tutto ciò che cosa indica? Che nè il Papa di Roma, nè quello di Berlino credon seriamente che i maomettani, che gli ebrei, che gli scismatici, ecc., sieno gente dannata senza remissione; che il Sultano (*terza* specie di Papa), a sua volta non crede che tal gente sieno i cristiani. Mentre, volendo stare alle tradizioni storiche di tutte le religioni, secondo il *giudizio* dell'imperatore di Germania, sarebbe un dannato il Sultano; e viceversa, secondo il giudizio del Papa romano, sarebbe un dannato il primo ed il secondo; a giudizio dello Czar (altra specie di Papa) sarebbero dannati tutti e tre; secondo il giudizio di Dio, sarebbero... Ah, questo non lo so!

Or io mi domando: dove sono oggi i *satanassi*, gli *empi*, che col loro fiato attossicavano l'aria e la Terra? Sono o possono essere, e saranno certo domani ricevuti in Vaticano con tutta la pompa ed il galateo.

Ma se questi criteri che dominano nei Capi delle religioni, domani saranno come dovrebbero, *come devono essere*, quegli stessi dei subalterni, del clero, non vi pare che molte cose al mondo cambieranno faccia?

E perchè mai, mentre il Papa, per esempio, benedice l'ebreo e rispetta il maomettano, i preti dovranno continuare a seminare contro costoro l'odio più atroce?

Oh, state tranquilli: il moto evolutivo delle cose è lento, ma inesorabile. E quello che oggi sente e pensa ogni uomo educato, domani lo sentiranno e lo penseranno anche le masse incoscienti e certi giornali clericali maleducati.

Ad ogni modo insisto nel far rilevare il grande e fatale contrasto che corre tra i criteri dei Capi di religione e dei loro subalterni e fedeli.

Il caso Batacchi

Da parecchi giorni su vari giornali si è intrapresa una campagna per ottenere la grazia di Cesare Batacchi, condannato all'ergastolo dalla Corte d'assise di Firenze il 6 giugno 1879 perchè ritenuto autore del getto d'una bomba in via Nazionale la sera del 17 novembre 1878 durante una dimostrazione popolare per lo scampato pericolo del Re dall'attentato di Napoli (Passanante).

Si ebbero per lo scoppio di quella bomba molti morti e feriti. Senza pensare che non si può applicare l'articolo 690 del codice di procedura penale, alcuni chiedono invece la revisione del processo affermando che il Batacchi è innocente.

L'avv. Angiolini in un articolo pubblicato nell'*Avanti*, affermò che il cav. Adorno, giurato nel processo Batacchi, gli aveva, nella pasticceria Gilli, giurato di essere il Batacchi innocente e fatto comprendere di non volere ricordare tempi lontani in cui il suo cuore aveva sofferto e la sua coscienza aveva dovuto piegarsi.

Quindi l'articolista affermava essere l'Adorno fra quei giurati che condannarono ferocemente il Batacchi e che finito il processo venne ricompensato colla croce di cavaliere.

L'enorme accusa impressionò vivamente, provocando vivaci articoli.

Oggi il cav. Adorno scrive al *Fieramosca* e alla *Nazione* smentendo sdegnosamente le affermazioni dell'Angiolini che scrisse cose inesatte facendo sul suo conto insinuazioni.

Dopo spiegato il suo contegno disse che reclama la rettifica, altrimenti avrebbe sporto querela.

Anche il giurato Azzari pubblica una lettera affermando che nè il questore nè altre autorità in quell'epoca fecero mai pressioni sui giurati, i quali votarono secondo la coscienza e in base alle risultanze processuali.

L'avv. Angiolini scrive a sua volta lettere al *Fieramosca* e alla *Nazione* cercando di spiegare le sue affermazioni.

Ritiensi generalmente che la sua condotta pregiudichi la causa del Batacchi, poichè l'unico intento dovrebbe essere quello di adoperarsi per sollecitare la clemenza sovrana, tanto più che sonvi veramente dubbi sulla colpabilità del Batacchi.

La questione assume un grave carattere. All'ultimo momento si annunzia che il cav. Adorno ha querelato l'avv. Angiolini.

Il nuovo caso Dreyfus senza dubbio intratterrà ancora per molti giorni i giornali italiani e noi ne terremo informati i lettori.

Un parroco che uccide un latitante

Il sagrestano di Cvjanovjobrdo presso Sluin trovò nella camera del parroco un famigerato latitante, a nome Ianko Klicswcic, il quale da due anni, *evaso* dall'ergastolo, rendeva malsicuro il paese; s'introduceva nelle case, aggrediva i passanti sulla strada. Parecchie volte si scontrò coi gendarmi, ma sempre riusciva a sfuggire. Così anche ieri si svincolò dalle mani del sagrestano; ma quando arrivò nell'anticamera, cadde fra le braccia del parroco e di due artigiani, che dopo una lotta disperata lo uccisero con due colpi di fucile.

L'ultimo atto di una tragedia d'amore

Scrivono da Torino alla *Sera* di Milano: Parecchi mesi sono si svolse nella Chiesa di Chiusa Pesio una sanguinosa tragedia.

Francesca Pastorello già da tempo in relazione amorosa con Gandolfo Pietro e da questo resa incinta, recavasi coll'amante dal parroco perchè inducesse il traditore al suo dovere. Siccome il Gandolfo non voleva saperne, la Pastorello, estratto un acuminato coltello, squarciava il ventre all'amante dandosi poi alla latitanza.

Dal mese di aprile fece una vita quasi selvaggia sui monti, riuscendo sempre a sfuggire ai carabinieri; l'altro giorno però essendo venuto in paese, questi la trassero in arresto. Era in uno stato da metter pietà.

LO SPOSATORE DELLE COGNATE

Questa notizia si legge in un giornale dell'America del Nord, *Il progresso italo-americano.*

William Mercer, agiato proprietario di Raccoon Creek (Virginia, Stati Uniti d'America) ha sposato successivamente 4 sorelle. Ognuna di esse è morta invariabilmente dopo avergli regalati 2 figli. Mercer ha ora sposato la quinta sorella.

C'è da augurare a William Mercer che la sua quinta moglie gli faccia una compagnia di più lunga durata che le altre quattro. Ad ogni modo William Mercer ha ancora a sua disposizione una sesta sorella!

MADRE DI 25 FIGLI A 44 ANNI

Dispacci da Wilkers Barre all'*Araldo* di New-York, recano: Certa signora Wartwood, moglie di un macchinista ferroviario ha dato felicemente alla luce il suo venticinquesimo rampollo. Dei 24 che l'hanno preceduto 17 erano maschi, e 7 femmine e siccome due soli sono morti, i figli sani e viventi dei coniugi Wartwood sono ben 23. Di questi, due sono già ammogliati e hanno prole, e perciò l'ultimo nato è già zio. Altra cosa notevole di questa famiglia si è che tutti vivono sotto lo stesso tetto e perciò all'ora di pranzo ben 30 persone sono a tavola o meglio alle due tavole necessarie per questi banchetti famigliari.

IL NASO.

Il *naso grande* dà argomento d'uomo da bene.

Naso molto grande dimostra uomo a cui non piacciono se non le cose sue e disprezza e si burla dell'altrui.

Il *naso piccolo* è d'ingegno servile, ladro e infedele. E a questo proposito il Della Porta aggiunge: «io lo rasso migliorei alle donne». Scusate se è poco! Ma io non ce ne ho colpa.

Il *naso diritto* dinota poter poco raffrenar la lingua.

Il *naso depresso vicino la fronte* dimostra stoltizia, imbecillità d'animo e leggerezza di donne.

Il *naso traverso e torto* per lo più dimostra animo e mente traversa.

Il *naso se alla fronte s'innalza* denota, da bene, umano e prudente; all'incontro, effeminato e rozzo.

Il *naso aquilino* dimostra superbia.

Il *naso schiacciato* è dei libidinosi e adulteri; tale è anche l'opinione di Polemone.

Quelli del *naso dalle narici aperte sono* forti e possenti a guisa di tori e leoni e coloro che l'hanno ristrette, forsennati.

Troppo lungo sarebbe il riportare qui i giudizi di uno scrittore *fine di secolo* sul naso di Napoleone, su quello di Gladstone, di Milton, di Loiola, di Goethe, di Voltaire, di Socrate, di Platone... Mi contenterò del naso della Patti.

«Esso indica la tendenza verso il piacere, il godimento, la società, la vivacità, il romanzo. Il carattere di A. Patti include forti gusti artistici, buona potenza di mimica e grande tendenza alla [illegible]».

Quello scrittore londinese discorre anche di molti nasi anormali, io citerò soltanto quello di Tommaso Wodders, vissuto al principio del secolo scorso, avendo un naso che misurava 7 pollici e mezzo di lunghezza.

Fu esposto perfino al pubblico nel Yorkshire. Lo credo io!

Ed ora?

I miei signori lettori si guardino, si tocchino i loro rispettivi nasi e da quanto ho detto misurino a colpo d'occhio le loro abilità, il carattere, le tendenze palesi o segrete!...

NOTIZIE ITALIANE

Il Consiglio dei ministri.

Roma 2. — Si tenne oggi, a Palazzo Braschi l'annunciato Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto, tranne l'on. Mirri, ministro della guerra.

Il Consiglio è durato due ore. Dopo aver esaurito l'esame delle questioni di ordinaria amministrazione, avvenne fra i ministri uno scambio di idee intorno alla politica generale, nella quale tutti si trovarono concordi. Non fu stabilita ancora la data della riapertura della Camera, che si ritiene sempre avrà luogo alla metà di novembre.

Per l'anniversario del Plebiscito.

Roma 2. — Per l'anniversario del Plebiscito del 2 ottobre 1870, la città era oggi imbandierata. Alle ore 5 del pomeriggio, presenti il prosindaco, le rappresentanze del Ministero dell'istruzione e della Prefettura ebbe luogo in Campidoglio la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari. Contemporaneamente il gruppo delle associazioni cittadine che si erano recate a Torino per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele andarono al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele.

---

(35) APPENDICE DEL *FRIULI*

ALMA DEDEDA

IL BINOCOLO MAGICO

(Fiaba).

Le tre fanciulle si sentirono in possesso di una forza misteriosa che le trascinò in alto, attraverso all'immensa città tristemente silenziosa e cristallizzata e le divise l'una dall'altra.

Sotto la magica forza di quell'aura nuovissima, le piante, gli animali, gli uomini lentamente si rianimavano, si agitavano, muovevano e riprendevano il lavoro, e ricominciavano la lotta eterna dell'esistenza.

Ma pur troppo dell'ultimo quadro, e del penultimo che le sorelle avevano potuto contemplare mediante il magico binocolo, non era rimasta più traccia alcuna.

Gli uomini delle corone dominavano tutto e tutti, e flagellavano coloro che tentavano fissarli più arditi in volto, e tormentavano quei che affranti osavan fermarsi nei loro lavori, e non avevano una sola parola buona per quelli che sapevan tacere e sacrificarsi!...

Arista trionfava venerata da tutti come una dea; Beltista si rodeva e diventava magra dalla bile; e Losta taceva, e flemmatica e prudente ad un tempo, meditava!...

Arista non aveva preoccupazioni di sorta; le sorelle erano rese impotenti e anche loro eran costrette a farle tanto d'inchino quando le passavan davanti.

La sovrana, divenuta anche crudele e assetata di ricchezze e di piaceri sempre maggiori, spendeva e spandeva senza misura, e si indeboliva assieme a tutti i suoi sudditi nei bagordi e nei festini. Era una continua ebbrezza, era un delirio ininterrotto in cui il corpo si sfibrava, e si diffondeva il pensiero nella mente mal sorretta dagli organismi estenuati.

Eravamo arrivati a tal punto che nulla nell'ozio riusciva più a soddisfarla completamente; e la noia, la terribile nemica era penetrata, lenta avvelenatrice, in tutte le fibre.

Beltista, che se la godeva un mondo a veder la sorella tutt'altro che felice, credè venuto il momento di pigliarsi la rivincita.

Radunò tutti i suoi sudditi, che lentamente avevano ammucchiato tant'oro, da potersi con questo intessere una bella veste di marenghi, e fece loro un magniloquente discorso per esortarli a non essere più gli umili striscianti dinanzi a quella gente adorna di corone e di stemmi gentilizi...

Tante ne disse, e tante ne fece che i Marengo-vestiti furono persuasi, e si infiammarono così che si ribellarono ai loro signori. Figuratevi che scompiglio a quell'improvvisa e inaspettata sollevazione!

I dominatori radunarono quanta forza avevano ancora per opporsi ai ribelli e soffocare quei movimenti rivoluzionari che potevano far loro delle poco gradite sorprese; ma sì, quando la miccia ha preso fuoco vicino alla polvere chi mai può impedire l'incendio?

Dunque altro che opporsi!... Dovettero cedere, venire a patti e finir col far la pace e stringere alleanza fra loro perchè il cupo silenzio degli oppressi dava loro molto filo da torcere.

Arista e Beltista, ridivenute amiche, tentarono di penetrare gli intendimenti della sorella Losta. Ma questa era muta come un pesce; nè pareva si occupasse di nulla. Andava placidamente confortando le sue turbe innumerevoli di oppressi che ora dovevano soggiacere alla tirannide di due padroni.

— Sicchè?! — interrogava Arista.

— Sicchè?! — rispondeva Losta.

— Vedi se noi abbiamo saputo scegliere? E tu invece hai da scialarla bene coi tuoi straccioni!

E Losta crollava le spalle, e le sorelle si rodevano nel vederla così tranquilla ed impassibile.

— A noi non mancano l'oro ed ogni agio, noi siamo felici.

— Sì sì! — rispondeva Losta.

— Quanta nobiltà, quanta ammirazione infondono le nostre corone. Ti pare?

— Sì, sì!

— Quanta ricchezza le nostre vesti d'oro. E la ricchezza val più della corona!

— Sì, sì!

Ma qui Beltista aveva toccato un tasto falso; ed Arista non era tale da non sentirsi venir la mosca al naso:

— In quanto a questo poi se non avessimo ceduto noi!

— Che cosa?

E le due sorelle si presero per i capelli, e Losta colse l'occasione per lasciarle in asso a darsi a vicenda i panni addosso come meglio credevano.

La fanciulla modesta se ne tornò tra la sua folla che tanto l'amava, riamata, e ricominciò il suo apostolato di consigliatrice mite e cortese.

Per tutti trovava una parola di conforto, e ovunque in tutte quelle anime semi-incoscienti andava lentamente spargendo faville di luce del sapere, scintille di un amore purissimo, sublime non mai per lo innanzi compreso.

Ella voleva gradatamente, senza quasi che se ne accorgessero, rigenerare quelle anime schiave e guidarle sulla strada luminosissima della libertà e del diritto!

Passarono così degli anni e non pochi!

Arista e Beltista, in apparenza alleate, si amavano come cani e gatti, e si giocavano ad ogni momento, l'una all'altra de' tiri birboni così che dovevano sempre stare in vedetta, nè avevano mai un momento di pace; Losta frattanto aveva ordinato le sue turbe di straccioni, come le chiamavano le sorelle quando ancora erano meno sgarbate; ed oramai vedeva avvicinarsi a gran passi il momento della riscossa

(Continua).

Le onoranze a Crispi.

Palermo 2 — Nel pomeriggio il comitato per le onoranze a Crispi fece affiggere un invito alla popolazione di partecipare al solenne ricevimento che si farà domattina alle ore 9 a Crispi.

Napoli 2 — Crispi è partito per Palermo alle ore 8,45 a bordo del-l'*Elettrico*, accompagnato dai senatori Paternò ed Astengo, dai deputati Aguglia, Santini, Carlo Di Rudinì, Casale e Fili Astolfone e da altri amici.

Il processo delle urne.

Roma 2 — Vitelli, presidente della Corte straordinaria di Assise, ha emesso l'ordinanza che fu notificata oggi al domicilio di Bissolati e di Morgari perchè si costituiscano in carcere, accordando un nuovo termine di giorni dieci, con la diffida che non presentandosi, si procederà senz'altro al giudizio per il trovesciamento delle urne in loro contumacia.

Sciopero di filandiere.

Vicenza 2 — Le operaie filandiere di Arrimandi, hanno respinto le proposte degli industriali, per modo che questi hanno pubblicato ieri un avviso dichiarando che, ritenendosi sciolti da ogni impegno, essi hanno deliberato la chiusura delle filande.

La fuga di un cassiere.

Milano 2 — Un giovane cassiere della ditta Bocconi si è reso irreperibile, dopo essersi appropriato indebitamente poco meno di 5000 lire.

La ditta danneggiata ha sporto denuncia del fatto all'autorità di P. S.

NOTIZIE ESTERE

Le prime ostilità da parte dei boeri.

Londra 2 — Il *Daily Telegraph* ha da Pretoria: La mobilizzazione nell'Orange e nel Transvaal è completa. Numerosi *Uitlanders* presero le armi pel Transvaal.

Krüger pensa di telegrafare alla Regina Vittoria e a Salisbury per mantenere la pace, ma teme che tale iniziativa possa sembrare un atto di debolezza.

Lo *Standard* ha da New Castle: Ventimila boeri riuniti alla frontiera sono intenzionati di invadere il Natal al 4 ottobre.

Un dispaccio da Dundee dice che questi boeri sono soltanto cinquemila.

Il *Daily News* ha da Berlino: Leyds, rappresentante del Transvaal, fissò le ostilità al 3 ottobre.

Il *Times* dice che ventiduemila inglesi si troveranno quanto prima nel Sud-Africa.

Bloemfontein 2 — Lo Stato dell'Orange dichiarò che nella eventualità di una guerra gli impiegati ferroviarii, di cui la maggioranza è inglese, potranno servire come volontari, oppure continuare nel servizio, purchè lo facciano lealmente.

Capetown 2 — Gli *Uitlanders* provenienti da Johannesburg protestano contro la legge di confisca dei beni promulgata dal Transvaal.

Il nuovo Ministero in Austria.

Vienna 2 — L'imperatore accettò oggi le dimissioni del Gabinetto Thun ed approvò la lista seguente dei nuovi ministri:

Clary Aldringen presidenza ed agricoltura; Welsersheimb rimane ministro della difesa nazionale, l'ex ministro Doerber assume il portafoglio dell'interno; il presidente della corte superiore di Trieste Kindinger assume quello della giustizia, il consigliere ed antico ministro della Galizia Clendowski è nominato ministro, senza portafoglio, per la Galizia; Kniaz, Stibral e Kartel capi sezione al Ministero delle finanze, del commercio e dell'istruzione sono incaricati della gerenza dei rispettivi dicasteri.

I nuovi ministri presteranno domani giuramento nelle mani dell'imperatore che partirà poscia per le caccie.

Il Polo raggiunto?

Stoccolma 2 — Il giornale *Svenska Telegrambyran* annunzia che il gavitello portante il marchio della spedizione Andrée recentemente trovato, fu aperto qui ieri in presenza di parecchi ministri e personaggi. Si è constatato che il gavitello è quello che Andrée intendeva di gettare, allorchè avesse raggiunto il Polo Nord. Il gavitello verrà riesaminato col microscopio.

Per la resa di Manilla.

Madrid 2 — Jandones fu condannato a passare nella riserva per la resa di Manilla.

La Porta e gl'istituti ecclesiastici europei.

Costantinopoli 2 — Tutte le ambasciate protestarono collettivamente e particolarmente contro il tentativo della Porta di togliere la esenzione delle tasse agli istituti ecclesiastici europei, violando così il regolamento del giugno 1864.

La gratitudine di Dreyfus verso i socialisti francesi.

Parigi 2 — A Carpentras Dreyfus ricevette una deputazione del fascio socialista del dipartimento, la quale gli espresse le simpatie del partito socialista. Dreyfus ringraziò e dichiarò che senza l'intervento in suo favore del proletariato francese, egli difficilmente avrebbe lasciato, vivo, l'Isola del Diavolo.

Il cognato di Picquart per Waldeck-Rousseau.

Parigi 2 — Gast, il cognato di Picquart, ha presentato le sue dimissioni da borgomastro di Ville d'Avray, perchè il Consiglio comunale respinse un voto di fiducia per Waldeck-Rousseau,

Caleidoscopio

Effemeride storica.

5 ottobre 1860 — Solenne ingresso del re Vittorio Emanuele II in Ancona.

×

Un pensiero al giorno.

Ho detto che le anime pie, oneste e religiose inorridirebbero, se vedessero co' loro occhi la vita interna dei Chiostri e degli Istituti educativi; se ne conoscessero almeno i cattivi andamenti, le ree tendenze, i vizi che sfuggono persino al più oculato Superiore, o ch'ei deve, il più delle volte, far sembianza di non vedere: e ho detto il vero; e questo vero è forse più triste, più pauroso, più orribile parlandosi dei Seminari. Spero che verrà il tempo in cui il presente sistema delle case d'educazione cesserà o verrà del tutto a modificarsi; e quel giorno segnerà un trionfo per la morale, la condanna cioè di un metodo, che corrompe i cuori e li allontana dai più nobili affetti dei padri.

Bacio E. Maineri.

×

Cognizioni utili.

Per togliere le macchie di fango.

Generalmente l'acqua non basta per togliere le macchie lasciate dal fango sui vestiti; esse però non resistono all'azione del giallo d'uovo. Se dopo alcune fregagioni seguite da risciacquature la macchia persistesse, si può far uso di cremor di tartaro in polvere, lasciandolo sulla macchia per qualche tempo, inumidito con un po' d'acqua.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

DDDDDDD

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

UNIVERSO (uni I verso).

×

Per finire.

Un deputato dorme in casa di una splendida signora, in una camera contigua alla sua. Siccome non c'è che un piccolo tramezzo, tra l'una e l'altra, il deputato chiacchera dal suo letto con la padrona di casa che sta nel proprio.

— Che ne pensate del Parlamento? — domanda lei.

— Io?... Io, signora, desidero la fusione delle due camere.

PROVINCIA

Conferenze ai maestri di Spilimbergo. Come abbiamo preannunziato martedì 10 corrente si comincierà, alle ore 10 antimeridiane, in Spilimbergo, un corso di conferenze destinato specialmente agli insegnanti elementari (maestri e maestre).

Sappiamo che parecchi comuni hanno stanziato piccole somme, 10 a 15 lire, perchè i loro maestri intervengano.

Sappiamo pure che il Comizio agrario ed il comune di Spilimbergo hanno disposto perchè i signori insegnanti trovino in quel capoluogo alloggio e vitto comodo e a buon mercato.

Dopo le conferenze riuscitissime di Codroipo, Cividale, Gemona e S. Daniele è questa la quinta volta che nel nostro Friuli si cerca che le più indispensabili cognizioni agricole siano impartite agli insegnanti rurali, affinchè essi poi le diffondano non solo ai loro piccoli alunni ma fra le popolazioni campestri.

Un friulano che si fa onore. Dal ch. sig. prof. A. Battelli, dell'Istituto di fisica della r. Università di Pisa, riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

« *Egregio sig. Direttore,*

Quasi tutti i giornali attribuirono a me solo le ricerche, che eseguì insieme al sig. Giovanni Bellina, e che portarono al *felice risultato di sciogliere* quasi perfettamente un problema di grande importanza pratica, quello, cioè, di rendere continue le correnti elettriche alternate per mezzo elettrolitico.

L'equivoco è avvenuto perchè — per sola ragione di anzianità — fui io a fare la relazione del nostro lavoro al Congresso elettrico di Como.

Ora, essendo il signor Giovanni Bellina nativo di Venzone (provincia di Udine), dove tuttora risiede la sua famiglia, così riescirà cosa gradita per Lui e pei di lui parenti e amici il sapere ch'egli si distingue negli studi. Perciò La prego vivamente di voler far noto, per mezzo del suo reputato giornale, che nel mentre l'idea fondamentale delle ricerche fu pensata e discussa in comune, le esperienze lunghe e difficili furono eseguite quasi esclusivamente dal signor Bellina.

Nella speranza d'essere esaudito, Le mando i miei più vivi ringraziamenti, e mi dico suo

dev. prof. A. Battelli ».

I nostri migliori complimenti all'egregio e distinto giovine.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

UDINE

La granduchessa di Sassonia Weimar a Udine. La granduchessa di Sassonia, da tre giorni ospite del conte Detalmo di Brazzà, ha desiderato di visitare i principali monumenti della nostra città.

Alle due pomeridiane di ieri è arrivata qui in carrozza a due cavalli con seguito di altra carrozza. L'accompagnavano un suo gentiluomo e una dama di compagnia, il conte Detalmo di Brazzà, la contessa Cora e la figlia. Al Municipio, è stata ricevuta dal senatore co. Di Prampero e dal conte Fabio Beretta, i quali l'hanno introdotta in gabinetto del Sindaco, dove erano ad attenderla il Sindaco senatore Pecile e l'assessore Comencini. Le furono donate alquante vedute, le quali assai aggradì.

Al portone d'ingresso del Municipio facevano servizio d'onore quattro uscieri, due vigili e due pompieri.

Dal poggiolo della sala, soprastante alla Loggia, rilevò una istantanea del castello.

All'Arcivescovado è stata ricevuta dall'Arcivescovo, col quale ha visitato il palazzo intrattenendosi per più di mezz'ora.

Ha poi visitata la Biblioteca, la cappella Manin, la Cattedrale, e la galleria Marangoni. Il conte Beretta le fu *intelligente guida*; ella *rimase soddisfattissima*. È ritornata a Brazzà a sera.

Parla correntemente l'italiano, ed ha 69 anni.

Sessione straordinaria di esami per gl'insegnanti forniti di patente inferiore. Avrà principio presso tutte le scuole normali governative il giorno 16 del corrente ottobre. I candidati dovranno presentare, entro il giorno 10 detto mese, la istanza in carta bollata da 60 al direttore o alla direttrice della scuola normale presso la quale intendono dare l'esame, corredata dei seguenti documenti:

a) Patente inferiore, o attestato di aver superato il relativo esame;

b) fede criminale;

c) fede di nascita;

d) attestato di buona condotta;

e) attestato di sana e robusta costituzione.

Gli esami versano sulla pedagogia, sull'italiano, sulla matematica, e sulla storia e geografia.

Noi ci domandiamo perchè tutti indistintamente gli aspiranti al diploma superiore, anche perciò quelli che già sono in attività di servizio, debbano presentare i suddetti documenti che costano parecchie lire.

Ci pare semplicemente poco decoroso, per non dir peggio, il voler sfruttare tanti poveri infelici che pur troppo passan dei giorni nei quali non sanno come sbarcare il lunario.

Altri "avventizi,, nelle Poste. Il ministro delle poste e telegrafi, on. Di San Giuliano, per provvedere senza ritardo alle mancanze di personale verificatesi in alcuni uffici postali, dispose l'immediata assunzione in servizio di un certo numero di aspiranti al posto di ufficiale postale.

Promozione di classe. Cavallari, segretario presso l'intendenza di Udine, venne promosso alla seconda classe.

Movimento di professori. L'insegnante di tedesco presso il nostro Istituto tecnico, prof. Krusekopf, venne, in seguito a sua domanda, traslocato a Chieti. A sostituirlo verrà il professore Foramiti, nativo di Moggio.

A sostituire il professore Ardy, insegnante di filosofia nel nostro Liceo, viene il prof. Morselli che finora insegnava filofia al Liceo di Noto.

Bollettino militare. Il tenente di cavalleria del Distretto di Udine, Zeffiro Del Fabro, è chiamato in servizio per un semestre nei « Cavalleggeri Lodi ».

Onorificenze a friulani. All'Esposizione gastronomica di Castelfranco, la Ditta Delser Carlo di Martignacco ottenne diploma di II° grado per i suoi biscottini.

Un diploma di I° grado venne conferito al signor Depangher G. B. di Udine, per conserve, filetti d'acciughe.

Ai premiati, congratulazioni.

Asciutta della Roggia di Palma. Per desiderio dell'onor. Municipio di Palmanova, l'asciutta della Roggia di Palma e del Roiello di Pradamano avverrà lunedì 9 ottobre alle ore 20 fino a domenica 15 ottobre alla stessa ora.

L'istruzione religiosa nelle scuole elementari. Da un padre di famiglia riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

« La vecchia Giunta, attenendosi alla legge Casati, prescriveva che l'istruzione religiosa nelle scuole elementari del Comune venisse impartita solamente a quelli alunni i genitori o parenti dei quali ne facessero verbale richiesta all'atto dell'iscrizione.

Tale disposizione venne però sempre tenuta in non cale, o, meglio, interpretata a rovescio dai preposti all'inscrizione.

Il silenzio da parte dei genitori significava *domanda dell'istruzione religiosa:* mentre coloro i quali volevano esentare i figli, dovevano fare la loro brava domanda.

La nuova *Giunta*, a meglio tutelare la libertà di pensiero, prescrive che la domanda venga fatta in iscritto.

Ciò va bene, ma non basta ancora.

Eccone le ragioni.

Il sistema dell'insegnamento religioso continuerà come per lo passato e qualche docente (sia pur *qualche*) sarà costretto, per amor della pagnotta, ad insegnare ciò cui non crede.

Facciasi pure l'istruzione religiosa nella prima o nell'ultima ora del venerdì: gli esenti dovranno entrare in ritardo od uscire prima degli altri.

Ciò basterà per attirarsi le beffe e le ingiurie dei loro piccoli colleghi abituati a credere che chi non è cattolico... *andrà all'inferno*.

Queste non sono ciancie puerili; i maestri possono testificarlo.

(Un rispettabile signore — e potremmo farne il nome — acattolico venne nella determinazione di lasciar presenziare il suo bambino all'insegnamento della dottrina cristiana per sottrarlo alla persecuzione dei *condiscepoli*).

La conclusione si è che i genitori *per non spiacere a qualche docente* e per non esporre i loro bimbi al dileggio dei coetanei, preferiscono... lasciar andare, lasciando così forzatamente andarsene anche quella libertà di pensiero che la legge Casati vuole tutelata.

Non sarebbe forse cosa migliore che

---

(6) APPENDICE DEL *FRIULI*

G. B. GARASSINI

GISELDA

(COMMEDIA IN TRE ATTI)

MARIO.

(*Distratto ed agitato*) Sì, signorina; era solo perchè aveva frainteso.

PIA.

Oh! nulla, nulla sa; è giovane, il cuore focoso, facile ad amare, e Giselda ama come amiamo tutte, anche lo, amo, anche lei, non è vero, signor Mario?

MARIO.

(*Con passione*) Oh! sì, sì (*ripigliandosi*) l'arte, gli studi.

PIA.

(*Incalzando*) E il cuore, il cuore! Perchè anch'io, anch'io amo l'arte e gli studi, anch'io ho bisogno d'amare e forse non c'è nessuno che mi voglia bene.

MARIO.

Ma Federico!?...

PIA.

Il signor Federico non era che un sogno, che un'illusione... Federico ne amava un'altra, (*Con intenzione*) un'altra, capisce, signor Mario, un'altra!

MARIO

Ma io non comprendo.

PIA.

Io sì che ho bisogno d'amare [Oh! se Federico mi sentisse!], ma io amerei non uno sciocco, non un ingrato, ma un uomo serio, posato, modesto, uno studioso come lei, per esempio [Mi vendico], un uomo che mi volesse bene come lei (*Prendendogli la mano e stringendogliela nervosa*). Come lei, signor Mario, mi capisce? (*Parte lentamente guardandolo. Mario rimane estatico come uomo insensato*). Come lei!

SCENA XI.

Guido e detto.

GUIDO.

(*A Pia che esce senza badargli*) Guarda, Pia, che bella cicala ho preso. (*A Mario*) Guardi, signor Mario, che bella cicala; è femmina, guardi.

MARIO.

(*Sempre estatico e senza badargli*) [Come lei... signor Mario!? ma, io...].

GUIDO.

(*Forte, mettendosegli davanti*) Che!? signor Mario, non le piacciono le femmine? È una cicala da museo; guardi che stomaco! canta, canta che è un gusto,...

MARIO.

No, va via, valla a far cantare altrove.

GUIDO.

Le femmine gridano più forte dei maschi.

MARIO.

(*Inquieto*) Lo so, lo so.

GUIDO.

Assordano.

MARIO.

Lo so; ma dimmi dov'è la tua signora sorella?

GUIDO.

(*Alludendo alla cicala*). L'ho trovata sotto un albero di fico.

MARIO.

Che!?

GUIDO.

Certo; cantava. Tutto a un tratto si ferma, viene il maschio; ma sul più bello dell'idillio ci arriva io addosso, e... trachete...

MARIO.

Dio! Giselda!?

GUIDO.

Ma che Giselda;... la cicala femmina!

MARIO.

(*Respirando*). Oh! che babbeo!

SCENA XII.

Giselda e detti.

GUIDO.

Io no, intendiamoci... perchè io m'intendevo... (*A Giselda che entra*) Ah! ah! Giselda, il signor Mario credeva...

MARIO.

Zitto.

GUIDO.

Credeva che tu fossi sotto il fico con la cicala maschio; ah! ah! ah! Guarda che bella cicala! è femmina come te, sai!

GISELDA.

(*Dando un colpetto alla cicala e facendola cadere*). Ma va via!

GUIDO.

La mia cicala, la mia cicala; mi ci guasti lo stomaco e poi non funziona più (*Prendendo la cicala, a Mario prestamente*). Arrivederla, signor Mario, vado a cercare il maschio per consolar Gisel... no, la mia cicala.

GISELDA.

Insolente!

GUIDO.

(*Fuggendo*) Marameo!

SCENA XIII.

Giselda e Mario.

GISELDA.

Scusi sa, signor Mario; perdoni anche a quel demonio di mio fratello, che ogni giorno mi pare diventi sempre più sciocco.

MARIO.

Anzi, prego...

GISELDA.

Come sta, signor Mario?

MARIO.

Benissimo, e lei, signorina?

GISELDA.

Ottimamente... E così? a che abbiamo l'onore di attribuire oggi la sua visita?

MARIO.

Ecco, veramente... era per chiedere notizie della sua signora mamma, per un affare di cui le aveva a parlare.

GISELDA.

Intimo... di famiglia?

MARIO.

Sì, (*Confuso*)... no, anzi, tutt'altro; cose di azienda agraria, cose che a lei riguardano poco.

GISELDA.

(*Pronta*). Scusi, sa; era innocente la mia domanda.

MARIO.

E non meno innocente e franca la mia risposta; perchè io non ho inteso menomamente offenderla; anzi le chiedo mille perdoni,... creda che...

(*Continua*)

l'insegnamento *della storia sacra e della morale cristiana*, venisse impartito nei giorni di giovedì?

Si potrebbero concentrare più classi in una, esentando così quei docenti, che, per le loro convinzioni, mal si prestano a tal genere di istruzione.

È naturale che gli alunni dovrebbero essere lasciati pienamente liberi di assistere o meno a quell'ora di lezione, e che non ci dovrebbero essere nè appello nè classificazioni.

Io credo che un tale esperimento potrebbe servire di base all'onorevole Giunta per conoscere come la pensano in proposito gli udinesi e provvedere di conformità negli anni prossimi venturi alla totale soppressione, od alla reintegrazione dell'istruzione religiosa nell'attuale sistema.

Un padre di famiglia.

Per rendere intanto più facile ai genitori la domanda che ai loro figli che frequentano le scuole elementari del Comune di Udine venga impartita la istruzione religiosa, la Società Cattolica di M. S. ha fatto stampare un formulario che può essere ritirato dai parroci della città e Comune di Udine o dal segretario della Società signor Zorzi, *per presentarlo alla* persona incaricata di ricevere la iscrizione degli alunni per la scuola dei rispettivi riparti.

Libri importanti. Il chiaro prof. De Dominicis, che certo non ha bisogno di essere presentato ai maestri, ha fatto in questi giorni opera veramente buona alla *scuola primaria*. Ha pubblicato tre volumetti, uno per la 3ª, l'altro per la 4ª ed il terzo per la 5ª elementare. In poche pagine ha raccolto le principali idee intorno ai doveri e ai diritti del cittadino, intitolandoli: *Istruzione morale, civile e politica*. Sono tre gioielli che vorremmo vedere in tutte le scuole.

Rivedemmo anche la nuova edizione corretta e migliorata, rendendola vieppiù adatta all'ambiente di coltura della scuola tecnica, dell'altra opera *Istruzione civica* edita pure dalla Dante Alighieri di Roma.

Ripareremo più a lungo ancora di queste importanti pubblicazioni scolastiche.

Giornali scolastici. È uscito ieri il nuovo giornale scolastico diretto dal prof. cav. A. G. Marcati, *Il Diritto della Scuola*. Al nuovo confratello auguri.

La *Scuola Secondaria Italiana* diretta dal prof. O. Brentari col nuovo anno scolastico passa alla Ditta Giacomo Agnelli, ed uscirà sotto altra veste.

Anche la *Gazzetta Scolastica* della Ditta Paravia diretta dai professori Pantaleo e Faudella, si trasforma in giornale politico e di istruzione.

La Riviera ligure. Di Giuseppe Baffico sono note le belle doti di romanziere e di autore drammatico, sebbene non siano dai giovani esteti concordemente apprezzate.

Egli pubblica, nel fascicolo d'ottobre della simpatica Rivista illustrata dei signori P. Sasso e Figli di Oneglia, un delizioso bozzetto, dove sulla trama dei ricordi passano tutti gli incanti della Riviera.

Nello stesso numero è un articolo dell'Arbocò su *Genova chè se ne va*, il quale ci rammenta gli altri suoi squisiti *Acquarelli Liguri* che comparvero sulla *Vita Moderna* del Macchi di buona memoria.

Notiamo inoltre, *dulcis in fundo*, un delicato sonetto di Cosimo Giorgieri Contri, sebbene di sapore dannunziano, e *pochi ma ottimi versi: In un cimitero dei monti* di Ceccardi-Roccatagliata.

All'Ospedale venne medicato Colavini Giuseppe, d'anni 25, bracciante, da Bertiolo per accidentale ferita con asportazione dell'unghia del pollice della mano destra, guaribile in dieci giorni.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione, con giardino. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Pensione ed alloggio a prezzo da stabilirsi per fanciullo o fanciulla dai 10 ai 12 anni. Udine via della Prefettura N. 7 II piano.

Avviso scolastico.

L'Istituto femminile « Felicita Morandi » diretto dalle sorelle Migotti, venne trasportato in via Palladio, vicolo Florio n. 4.

L'iscrizione avrà principio il 1 ottobre p. v.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	3 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 110.10 livello del mare	753.6	753.2	753.3	753.7
Umido relativo	88	83	94	—
Stato del cielo	misto	cop.	misto	piov.
Acqua cad. mm.	—	—	—	11.6
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	S. S.E.
Term. centigr.	18.4	25.6	18.8	18.1

2 } Temperatura { massima . . . . . 22.1; minima . . . . . 16.9; minima all'aperto 15.0
3 } Temperatura { minima . . . . . 17.7; minima all'aperto 16.6

Tempo probabile:
Venti deboli meridionali; Cielo vario alta Italia con qualche pioggia, sereno altrove.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.
Udienza 2 ottobre.

Pettolin Antonio di Giovanni d'anni 22 da Trieste, Ganci Salvatore fu Ciro d'anni 30, nato a Palermo e residente a Trieste, detenuti dal 19 luglio, imputati di spendizione di biglietti falsi, ed il Pettolin, anche di porto d'armi, furono condannati, il primo a un anno, 4 mesi e 5 giorni di reclusione e 300 lire *di multa*, ed il secondo ad un anno, 4 mesi di reclusione a 300 lire di multa.

— Pillinini Anna d'anni 33 da Tolmezzo, prostituta clandestina, imputata di contravvenzione alla vigilanza, ubbriachezza, oltraggio e rifiuto d'obbedienza all'autorità, fu condannata a 2 mesi e 17 giorni di reclusione e 20 lire d'ammenda.

Scienze - Lettere - Arti

Paolo Diacono. *Dei fatti de' Langobardi*, libri 6. Nuovissima traduzione del sacerdote prof. Giansevero Uberti. (Cividale, tip. Strazzolini, 1899).

È un'opera di somma importanza e che noi riputiamo indispensabile agli studiosi e a tutti coloro che non vogliono essere digiuni affatto dell'opera del grande monaco cividalese.

La traduzione fatta da quel chiarissimo latinista ch'è il prof. Giansevero Uberti, non poteva uscir che splendidamente; ed infatti così è: Semplice nella sua eleganza, fedele nella sua semplicità, piacevole alla lettura nell'arida sua fedeltà.

Oltre al latinista esimio, la versione e le note, se se ne eccettua qualcuna da cui emerge sempre l'inevitabile partigianeria del prete, rivelano una mente erudita ed acuta, e uno spirito critico profondo e geniale.

All'egregio autore i nostri migliori rallegramenti.

G. Brosadola. *Vita ed opere di Paolo Diacono*. (Cividale, tip. Strazzolini, 1899).

L'autore ci dà in uno stile che non è sempre elegante una breve vita di Paolo Diacono, seguita da un cenno critico delle sue opere.

Il lavoro merita lode poichè è fatto con semplicità e con esattezza, ed è in verità un libretto indispensabile per chi vuol con poca fatica farsi una idea delle opere e della vita del grande cividalese.

Peccato che l'egregio autore abbia premesso al suo bel lavoro una prefazione in cui fa qualche affermazione che noi riteniamo errata poichè egli chiama ad esempio atea la scienza odierna e finisce con fare un panegirico rettorico della Chiesa romana dimenticando quanto sia stata questa nefasta all'Italia, specialmente ai tempi di Paolo Diacono. Ma, lasciando a parte questi nei, che possono derivare da diversi punti di vista dai quali noi riguardiamo i fatti, ci rallegriamo coll'autore che, ci piace ripeterlo, fa saputo far cosa utile e degna d'essere letta.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Dal 7 al 16 ottobre corrente, la Compagnia comica veneta, di proprietà e diretta dal cav. Ferruccio Benini, darà un breve corso di rappresentazioni.

Ecco l'elenco degli attori:

Italia Benini-Sambo, Maria Marussig, Laura Zanon-Paladini, Amelia Dondini-Benini, Laura De-Velo Accardi, Giselda Zani-Gasparini, Amalia Duval, Annetta Mozzetti, Ida Duval, Teresa Darè, Ester Parochetti.

Cav. Ferruccio Benini, Albano Mezzetti, Emilio Gasparini, Romolo Turolo, Federico Conforti, Luigi Sambo, Ettore Golich, Teodoro Lovato, Oscar Marussig, Dario Darè, Pietro Accardi, Silvio Parochetti, Eugenio Prati.

Proprietà esclusiva del repertorio di Giacinto Gallina.

Repertorio: commedie di Carlo Goldoni, e di Giacinto Gallina.

Nel corso delle dieci recite si daranno tre importanti novità:

La famegia de un canonico, commedia in 3 atti di L. Pilotto; *Al cinematografo*, commedia in 3 atti di Blumental e Hadelberg; *L'amigo de tuti*, commedia in 3 atti dell'avv. Carlo Bertolazzi.

Abbonamento all'ingresso per otto recite lire 4.50.

Prezzi serali: biglietto d'ingresso alla platea e loggie cent. 80; per i signori studenti muniti di tessera 60; per i signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi 40; loggione indistintamente 40; poltroncina distinta in platea lire 1; sedia riservata in platea cent. 50; palco in prima e seconda loggia lire 4.

Palchi, poltroncine e sedie si vendono al Camerino del teatro tutti i giorni.

MORTO A 141 ANNI

I giornali ungheresi scrivono che è morto l'operaio Deffbergy, in età di cento e quarantun'anni.

Il Deffbergy sino alla settimana scorsa lavorava in qualità di sterratore sulle rive del Danubio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Sullo scioglimento della Camera.

Roma 3 — L'*Italie* crede di sapere che la Corona non accorderà lo scioglimento della Camera che dietro la deliberazione del Consiglio dei ministri presa ad unanimità.

Abolizione dello stato d'assedio in Serbia.

Nish 3 — Un *ukase* reale decretò la cessazione dello stato d'assedio nel dipartimento di Belgrado.

Il tribunale militare quindi cessa di funzionare.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 2 ottobre.

Cominciamo la settimana con un mercato piuttosto calmo e sostenuto da ricerche per le più rappresentanti ordini rimasti inesequiti durante l'ottava scorsa.

Si ebbero adunque scarse conclusioni fornite, come sempre, per la maggior parte da greggie per filatoio.

Tanto organzini che trame sono trattati con scarso interesse, ma i loro prezzi si conservano fermi.

(Dal *Sole*).

Bollettino della Borsa

UDINE 3 ottobre 1899.

	sett 2	ott. 3
Rendita		
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.60	99.40
» 5 % fine mese	99.90	99 65
» 4 ½	110.½	110.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.½	99.½
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coupons	328.—	328.—
» 3 % Italiana	308.¼	309.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	506.—	505.—
» » 4 ½ %	516.—	515.—
» Banco di Napoli 5 %	458. -	457.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485.—	484.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	518.—	516. -
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	970.—	967.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.½	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	217.—	230.—
Società Tramvia di Udine	80.—	75.—
» Ferr. Merid. ex coupons	728.—	728.—
» Ferr. Medit. ex coupons	558.—	556.—
Cambi e valute		
Francia chèques	107.30	107.37
Germania »	132.50	132.70
Londra »	27.11	27.15
Austria - Banconote »	224.½	224.75
Corone in oro »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.43	21.44
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	92.55	92.—

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.35.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario
(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(*Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.*)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

Clinica Medica Fiorentina

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica.

Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1,50 la bottiglia piccola — L. 3,00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(*Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.*)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processo razionale.

Dott. Baldissari — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo *depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.*

Dott. Grimelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1,40 la bott. - In pillole L. 1,50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli opuscoli.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerali in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.r Wais e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenze del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e, per ciò, ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Revalà** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini di Pisa**, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri ... ti, e restringimenti d'orina) **SPECIFICANDO BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle *vere pillole del Professore* LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tunsa** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, *coll'istruzione sul modo di usarne.*

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli R., Filippuzzi Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni, farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. [illegible]; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; [illegible] N. 60 in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.35	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.53	M. 17.33	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20.— e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A.	8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T.	12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A.	15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T.	19.25

CALLI

estirpazione completa e radicale in soli 4 giorni di cura col Wenkyr di Berlino. Guarigione garantita. Spedizione franca contro cartolina-vaglia di Lire 0.80 ai grandi Magazzini di Specialità, S. Maria Calderari 24-24*a*, Roma.

IMPOTENZA

sterilità, debolezza genitale nei giovani e nei vecchi, curate e guarite infallibilmente con le pillole *ipertrofiche*, ritenute superiori a tutti i rimedi. Flacon di 100 pillole Lire 5. Inviare cartolina-vaglia ai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Calderari 24-24*a*, Roma.

MAL DI CAPO

guarito istantaneamente e infallibilmente con l'uso dello spruzzatore americano brevettato. Si spedisce franco contro invio di L. 2 dai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria, Calderari 24-24*a*, Roma.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

LA TISI

e tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta.* Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la *tosse* e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte, ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flaccon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA,

il restringimento, la gocetta sono le malattie più frequenti su cui speculano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, gocetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 20 Gen. '99. Accetti tutti i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra iniezione antisettica. Desidero ... del ... Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro f. L. 10, anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI,

In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. ... studiati ultimamente dall'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabaurand per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La ... parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costa L. 5, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA,

il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato, Castiglione del Lago 19|1 '99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Polgai. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

IL DIABETE

è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa tremila guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 *in Italia* e si *spedisce all'estero ovunque* per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA NEURASTENIA

con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnie ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 16|1|99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemelo subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 f. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

LA SIFILIDE

ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior pruova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142,553. Laureana (Salerno) 12|1|99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e, dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 f. L. 5,75; tre f. L. 15. La cura completa con 3 f. Smilacina ed 1 f. 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

LA TOSSE OSTINATA

per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e ... rali, farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame ed alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

L'IMPOTENZA

per qualsiasi causa ... per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova la danno gli infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere ... è quasi inutile che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28|12|98. S. G. Guardatevi dalle tante imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 f. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2.— per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Tosta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, O. Cartovario G. via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Rochelli y Castagnola 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco